



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. C1950 del 06/08/2010

Proposta n. 13129 del 03/08/2010

Oggetto:

Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Conferimento dell'incarico di Referente Provinciale di Misura e modifiche alla Determinazione n. C3634 del 23/12/2009.

Proponente:

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Conferimento dell’incarico di Referente Provinciale di Misura e modifiche alla Determinazione n. C3634 del 23/12/2009.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione regionale Agricoltura;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n° 6 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 novembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n° 1974 della Commissione del 15/12/2006 e ss. mm. ii. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n° 1975 della Commissione del 7/12/2006 e ss. mm. ii. 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio a seguito del processo di riforma avviato con la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan” e modificata, pertanto, la suddetta decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 recante l’approvazione iniziale del Programma;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale si è provveduto ad approvare, tra l'altro, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

VISTA la determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l'altro, è stato definito il modello organizzativo per il trattamento e la gestione delle domande di aiuto inerenti le misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio;

CONSIDERATO che per il trattamento delle domande di aiuto/pagamento attinenti le Misure a "superficie" 211, 212, 214 e 221 si fa riferimento alle norme e disposizioni definite nell'ambito dei relativi avvisi pubblici, implementate con le indicazioni operative dettate dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA;

VISTO l'Atto di Organizzazione n° C0608 del 30/03/2009 con il quale sono stati individuati i Responsabili Unici delle Misure gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura e definiti i relativi compiti;

VISTA la determinazione n. C3634 del 23/12/2009 con la quale sono stati nominati i "Revisori dei pagamenti" e definite le relative funzioni e compiti;

RITENUTO necessario, sulla base dell'esperienza acquisita nella prima fase applicativa del PSR, dover individuare delle figure a cui attribuire il ruolo di "Referente Provinciale di Misura" al fine di garantire la massima efficienza nella gestione del Programma;

CONSIDERATO che il "Referente Provinciale di Misura" avrà il compito di coordinare, nel proprio ambito territoriale, l'attuazione di ciascuna Misura come regolamentata nel PSR e nelle relative disposizioni applicative, ferma restando la funzione di direzione, indirizzo, vigilanza e controllo gestionale propria del Dirigente dell'Area Decentrata dell'Agricoltura;

RITENUTO opportuno attribuire al "Referente Provinciale di Misura", tra l'altro, lo svolgimento di funzioni e compiti del "Revisore dei pagamenti", così come definiti nella sopra richiamata determinazione n. C3634 del 23/12/2009;

VISTA la nota prot. n. 119661 del 09/07/2010 con la quale è stato richiesto ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di comunicare i nominativi dei funzionari che dovranno rivestire il ruolo di "Referente Provinciale di Misura" e di segnalare, anche tenuto conto di quanto riportato al precedente paragrafo, le eventuali variazioni in ordine ai soggetti già individuati come "Revisori dei pagamenti" e "Revisori supplenti" con la sopra richiamata determinazione n. C3634/2009;

VISTE le note delle Aree Decentrate dell'Agricoltura di Frosinone (n. 121914 del 14/07/2010), Latina (n. 125504 del 19/07/2010), Rieti (n. 123041 del 15/07/2010 integrata con nota n. 135223 del 02/08/2010), Roma (n. 125492 del 19/07/2010) e Viterbo (n. 130486 del 26/07/2010) con le quali sono state comunicate le designazioni dei "Referenti Provinciali" per ciascuna misura del PSR e sono stati confermati o rivisti i nominativi già designati come "Revisori supplenti dei pagamenti";

VISTO l'allegato A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, nel quale, distinti per misura e Area Decentrata Agricoltura, sono riportati i nominativi dei soggetti designati quali "Referenti Provinciali di Misura";

VISTO l'allegato B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, nel quale, distinti per misura e Area Decentrata Agricoltura, sono riportati i nominativi dei soggetti designati quali "Revisori supplenti dei pagamenti";

RITENUTO di dover modificare la determinazione n. C3634 del 23/12/2009 in ordine ai nominativi nella stessa individuati quali "Revisori dei pagamenti" e "Revisori supplenti", con i nominativi elencati, rispettivamente, nell'allegato A) e nell'allegato B) alla presente determinazione;

RITENUTO necessario, infine, definire in maniera puntuale i compiti specifici rientranti nella funzione di "Referente Provinciale di Misura" e le relative responsabilità;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di designare quali "Referenti Provinciali di Misura", per le misure del PSR rientranti nella responsabilità gestionale diretta della Direzione Regionale Agricoltura, i funzionari/dirigenti regionali riportati nell'allegato A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;
- di designare quali "Revisori supplenti dei pagamenti", per le misure del PSR rientranti nella responsabilità gestionale diretta della Direzione Regionale Agricoltura, i funzionari/dirigenti regionali riportati nell'allegato B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;
- di modificare la determinazione n. C3634 del 23/12/2009 in ordine ai nominativi nella stessa individuati quali "Revisori dei pagamenti" e "Revisori supplenti", con i nominativi elencati, rispettivamente, nell'allegato A) e nell'allegato B) alla presente determinazione;

- di attribuire al “Referente Provinciale di Misura”, limitatamente al proprio ambito territoriale di competenza e ferma restando la funzione di direzione, indirizzo, vigilanza e controllo del Dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura (ADA), i compiti di seguito specificati:
 - a. predisposizione degli elenchi relativi alle domande presentate in attuazione degli avvisi pubblici emanati per la raccolta delle istanze;
 - b. supporto al dirigente ADA nelle operazioni connesse alla definizione della ricevibilità delle istanze, ivi compresa l’assegnazione a funzionari responsabili della istruttoria di ricevibilità, ed alla successiva individuazione del Responsabile del procedimento (tutor di progetto);
 - c. coordinamento delle attività connesse all’istruttoria ed al controllo amministrativo delle domande di aiuto e dei progetti;
 - d. predisposizione, sulla base delle risultanze istruttorie e delle verifiche delle Commissioni di valutazione finale, degli elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili, ed invio degli stessi al Responsabile Unico di Misura ed all’Area Programmazione e Sviluppo Rurale;
 - e. coordinamento delle attività propedeutiche ai lavori delle Commissioni di valutazione finale delle domande di aiuto e partecipazione alle relative sedute, su invito del Presidente;
 - f. supporto al dirigente ADA nelle attività connesse alla ricezione delle domande di pagamento ed alla individuazione dei funzionari incaricati del relativo controllo amministrativo;
 - g. svolgimento di funzioni e compiti del “Revisore dei pagamenti”, così come definiti nella determinazione n. C3634 del 23/12/2009;
 - h. coordinamento delle attività connesse ai controlli amministrativi delle domande di pagamento, delle richieste di variante e proroga, nonché di quelle attinenti alle comunicazioni ai beneficiari degli esiti delle verifiche svolte;
 - i. predisposizione dei provvedimenti per le autorizzazioni al pagamento e, ove previsto, del nulla osta per lo svincolo della fideiussione;
 - j. supporto ai soggetti incaricati per lo svolgimento delle attività relative ai controlli in loco ed ex post;
 - k. predisposizione degli atti per la proposta di decadenza dal contributo e la revoca del provvedimento di concessione;
 - l. gestione di eventuali recuperi o sanzioni, anche attraverso gli specifici applicativi informatici resi disponibili dall’Organismo Pagatore (Agea);
 - m. costituzione, a seguito della ricezione della domanda di aiuto, del fascicolo di domanda/progetto, nonché gestione, conservazione e custodia dello stesso, fatta eccezione per i periodi in cui la domanda/progetto è sottoposta ad istruttoria e controllo da parte dei soggetti di volta in volta incaricati, vale a dire il responsabile del procedimento (tutor), per tutta la fase di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto, ed i funzionari che svolgono le altre verifiche (ricevibilità, controlli amministrativi sulle domande di pagamento, esame di varianti/proroghe, controlli in loco ed ex-post), in capo ai quali resta, per tutto il tempo in cui ne sono

- consegnatari, la responsabilità della corretta preservazione del fascicolo. Dopo la sua costituzione ed a conclusione delle singole fasi procedurali, in particolare dopo l'erogazione del pagamento finale, il fascicolo di domanda/progetto dovrà essere custodito in un apposito archivio allocato presso l'Area Decentrata di competenza territoriale;
- n. monitoraggio procedurale, fisico e finanziario della misura, su base provinciale;
 - o. acquisizione ed elaborazione dei dati, di concerto con l'Area Programmazione e Sviluppo Rurale, ai fini della predisposizione della Relazione Annuale da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSR e della Commissione Europea;
 - p. predisposizione ed elaborazione dei dati e svolgimento delle attività di competenza, di intesa con l'Area Programmazione e Sviluppo Rurale, nell'ambito delle operazioni connesse alla valutazione del Piano;
 - a. partecipazione alle missioni di controllo della Commissione U.E. o di altre Autorità, concernenti la misura di propria competenza;
- il "Referente Provinciale di Misura", per garantire la conforme e regolare applicazione delle procedure sul territorio regionale, dovrà rapportarsi costantemente con il Responsabile Unico di Misura e con le Aree centrali di coordinamento;
 - nello svolgimento dei propri compiti, il "Referente Provinciale di Misura" potrà avvalersi del personale dipendente della Lazio Service S.p.A. e delle risorse umane rese disponibili attraverso l'attivazione della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR;
 - gli incarichi conferiti con la presente determinazione potranno essere revocati in qualsiasi momento, su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura o del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, a seguito di inadempienza, irregolarità o inefficienza nello svolgimento dei compiti assegnati.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Guido Magrini)

ALLEGATO A)

REG. (CE) N. 1698/2005 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013

REFERENTI PROVINCIALI DI MISURA

Misura	ADA DI FROSINONE	ADA DI LATINA	ADA DI RIETI	ADA DI ROMA	ADA DI VITERBO
111 AZ.1B	GUGLIELMETTI MAURO	DE MAIO SALVATORE	COSTANTINI ELENA	ONETO ADRIANA	MAGGINI ROBERTO
112 e P.G.	COCCO EGIDIO	VITTI CLAUDIO	PANITTI FILIPPO	ONETO ADRIANA	LATTANZI GIOVANNI CARLO
113	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	CENTAURI LUIGI	GRILLO ANTONELLA	GIOIA LEONARDO	QUINTARELLI MAURO
114	GUGLIELMETTI MAURO	DE MAIO SALVATORE	COSTANTINI ELENA	ISERNIA ANTONIO	MAGGINI ROBERTO
121	COCCO EGIDIO	RAUCEA SALVATORE	PANITTI MASSIMO	GILARDI ENRICO	MEDORI MASSIMO
123 AZ.1	ARMIENTO FRANCESCO	DUCCI ALESSANDRO	SPOGNETTA ADELMO	GILARDI ENRICO	BERTUCCINI RENZO
123 AZ.2	ARMIENTO FRANCESCO	DUCCI ALESSANDRO	SPOGNETTA ADELMO	BRUNO MARIA LOUISA	BERTUCCINI RENZO
125 AZ. 1/AZ 3	NARDONI PIERO	MASELLI GIOVANNI	ARGENTIERI MIRELLA	GIOIA LEONARDO	BERTUCCINI RENZO
211 -212	GAMBARDELLA IRENE	PERCI ANTONIO	COSTANTINI ELENA	FONTANA ELENA	ELEUTERI ANITA
214	GAMBARDELLA IRENE	PERCI ANTONIO	ARGENTIERI MIRELLA	FONTANA ELENA	LATTANZI GIOVANNI CARLO
221 - 222	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	MASELLI GIOVANNI	PANITTI FILIPPO	BRUNO MARIA LOUISA	DI CARLO GIOVANNI
132 - 133	GAMBARDELLA IRENE	PALOMBI SANTINA	VASSALLO MAURIZIO	GIOIA LEONARDO	SANNA STEFANO
311	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	MASELLI GIOVANNI	SIMONETTI PREZIOSO LUIGI	MARINELLI ALBERTO	GIORNI MORENO

ALLEGATO B)

REG. (CE) N. 1698/2005 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013

REVISORI SUPPLENTI DEI PAGAMENTI

Misura	ADA DI FROSINONE	ADA DI LATINA	ADA DI RIETI	ADA DI ROMA	ADA DI VITERBO
111 AZ.1B	ZARRELLI SAVERIO	RENDINA MATILDE	GRILLO ANTONELLA	GILARDI ENRICO	SANNA STEFANO
112 e P.G.	PESCOSOLIDO TOMMASO	RAUCEA SALVATORE	VASSALLO MAURIZIO	GILARDI ENRICO	MEDORI MASSIMO
113	D'AMBROSIO ROCCO MARIO	RENDINA MATILDE	COSTANTINI ELENA	CASTELLI ADA CARMELA	BERTUCCINI RENZO
114	ZARRELLI SAVERIO	RENDINA MATILDE	GRILLO ANTONELLA	CASTELLI ADA CARMELA	SANNA STEFANO
121	NARDONI PIERO	BATTISTI MARIO PIO	SCANCELLA FIORELLO	ONETO ADRIANA	LATTANZI GIOVANNI CARLO
123 AZ.1	NARDONI PIERO	MASELLI GIOVANNI	SIMONETTI PREZIOSO LUIGI	GIOIA LEONARDO	PICA GIOIA
123 AZ.2	NARDONI PIERO	MASELLI GIOVANNI	SIMONETTI PREZIOSO LUIGI	GIOIA LEONARDO	PICA GIOIA
125 AZ. 1/AZ 3	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	-----	GIULIANI FILIPPO	MARINELLI ALBERTO	PICA GIOIA
211 -212	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	MASELLI G	GIULIANI FILIPPO	BRUNO MARIA LOUISA	DI CARLO GIOVANNI
214	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	PALOMBI	COSTANTINI ELENA	BRUNO MARIA LOUISA	DI CARLO GIOVANNI
221 - 222	GAMBARDELLA IRENE	PERCI ANTONIO	SCANCELLA FIORELLO	GIOIA LEONARDO	LATTANZI GIOVANNI CARLO
132 - 133	SACCHETTI MICHELE LEONARDO	VOLLARO SALVATORE	COSTANTINI ELENA	MARINELLI ALBERTO	MAGGINI ROBERTO
311	PACCIANI BIXIO	BATTISTI MARIO PIO	ARGENTIERI MIRELLA	GIOIA LEONARDO	BERTUCCINI RENZO